



IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Andria, 9 luglio 2024

Celestina Martinelli

Programmazione e Progettazione

In estrema sintesi, due sono di criteri di base per distinguere l'una dall'altra:

- Un criterio sostanziale, dal momento che la progettazione si riferisce al panorama generale educativo e formativo cui la comunità sociale e culturale tende a riferirsi, mentre la programmazione si riferisce a scelte di natura più operativa, concreta, organizzativa;
- Un criterio temporale, dal momento che il riferimento della programmazione è quasi sempre quadrimestrale e/o annuale, mentre quello della progettazione è ben più ampio.



RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Legge 13 luglio 2015, n. 107
dal POF al PTOF**





LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Oggetto e Finalità (commi 1-4)

La legge, che si propone di dare «piena attuazione» all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e richiama l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, si ricollega agli atti costitutivi dell'autonomia scolastica riprendendone le finalità.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa (articolo 1 comma 1)



- **affermare il ruolo centrale della scuola** nella società della conoscenza
- **innalzare i livelli di istruzione** e le competenze degli studenti
- **contrastare le diseguaglianze** socio-culturali e territoriali
- **prevenire e recuperare** l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una **scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- **garantire il diritto allo studio**, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini



LEGGE 13 luglio 2015, n.107

**Autonomia scolastica e offerta formativa
(comma 5)**

**Gli strumenti che la legge utilizza per dare piena attuazione
all'autonomia sono:**

**ORGANICO DELL'AUTONOMIA
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**



LEGGE 13 luglio 2015, n.107

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INDIVIDUANO L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

**Per attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione (progettazione e coordinamento), al fine di
raggiungere gli **obiettivi formativi ritenuti prioritari** tra tutti
quelli indicati dalla legge**



LA LEGGE 107/2015 Art.1 co.7 **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**



**Valorizzazione e potenziamento
competenze linguistiche**



**Potenziamento competenze logico-
matematiche e scientifiche**



Potenziamento e competenze musicali



**Sviluppo competenze di cittadinanza
attiva e democratica**



Sviluppo comportamenti responsabili



Potenziamento discipline motorie



Sviluppo competenze digitali



LA LEGGE 107/2015 Art.1 co.7 **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**



**Potenziamento metodologie e
didattiche laboratoriali**



Prevenzione e contrasto dispersione scolastica



**Valorizzazione scuola come comunità attiva
e aperta alle famiglie**



Apertura pomeridiana scuola



Alfabetizzazione in italiano come L2



Definizione sistema d'orientamento



Riduzione numero alunni per classe

CELESTINA MARTINELLI



LEGGE 13 luglio 2015, n.107

**Autonomia scolastica e offerta formativa
(commi 5-27)**

PIANO TRIENNALE DELL'AUTONOMIA
Viene definito attraverso una modifica dell'art. 3
del D.P.R. 275/99

IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL POF



PRIMA
DELLA
RIFORMA

Il Consiglio di Istituto
dettava
gli indirizzi generali
dell'attività della scuola
e le scelte generali
di gestione e di amministrazione



sulla base di tali indirizzi

il Collegio dei Docenti elaborava il POF

tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni
anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti

il Consiglio di Istituto adottava il POF

Il Dirigente Scolastico
detta gli indirizzi per le attività
della scuola e delle scelte di
gestione e di amministrazione



Promuovendo i necessari rapporti con Enti Locali, diverse realtà Istituzionali, Culturali, Sociali ed Economiche. Tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti

sulla base di tali indirizzi

il Collegio dei Docenti elabora il PTOF

il Consiglio di Istituto approva il PTOF

Il Dirigente Scolastico pubblica nel sito il PTOF



DOPO LA
RIFORMA



ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PTOF



il **PTOF** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita:

- la progettazione curricolare** (curricolo obbligatorio, curricolo locale)
- extracurricolare** (attività aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa)
- educativa** (valori educativi fondamentali della scuola)
- organizzativa** (tempi, spazi, strumenti, organigramma, regolamenti)

delle istituzioni scolastiche autonome

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF DOPO LA RIFORMA



- ✚ il **PTOF** è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale

- ✚ riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa

- ✚ comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità





ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF DOPO LA RIFORMA

il **PTOF** indica:

- gli insegnamenti e le discipline necessari per la copertura:



- Del fabbisogno di posti comuni e di sostegno



- Del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'O.F.

- il fabbisogno di posti del personale A.T.A.

- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

- il piano di miglioramento desunto dal RAV



IL PORTALE UNICO (commi 136-140)



La legge ha previsto l'istituzione del Portale Unico dei dati della Scuola, gestito dal MIUR sul quale sono pubblicati i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli Studenti, gli Incarichi di Docenza, i Piani Triennali dell'Offerta Formativa, nonché materiali didattici prodotti dalle scuole.

IL PTOF SUL PORTALE SIDI

INDICE:

- La scuola ed il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione
- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione





TEMPISTICA PTOF

Ai sensi del comma 12 della legge 107 "le istituzioni scolastiche predispongono il Piano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. (...) **Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre**". Nel precedente articolo 3 del DPR 275/1999 non era indicata alcuna scansione temporale per la revisione del Piano; al contrario, l'attuale comma 14 dell'art.1 della legge 107 sottolinea che il piano è **rivedibile** annualmente. Per le eventuali revisioni si dispone che esse siano pubblicate tempestivamente nel Portale unico dei dati della scuola.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Controllo del PTOF

L'Ufficio Scolastico Regionale verifica che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca (oggi MIM) gli esiti della verifica (comma 13 Legge 107).

Pubblicazione del PTOF

Scompare dall'antecedente articolo 3 D.P.R. n.275 del 1999 il comma 5 "il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione"; in effetti la pubblicazione del Piano è regolata nel comma 17 della legge 107/2015: "le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che sono pubblicati nel Portale Unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del Piano Triennale".



IN DEFINITIVA LE MODIFICHE APPORTATE DAL PTOF AL POF RIGUARDANO:

- la **triennialità del Piano** (viene adottato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento ed è rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre). Il primo PTOF è entrato a regime nel 2016-2017 e ha prodotto i suoi effetti fino al 2018-19, quello attualmente operativo è il PTOF con vigenza triennale 2022-2025. Il PTOF è riferimento ineludibile per il S.N.V.
- **La composizione:** comprende, l'offerta formativa curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa della scuola, la definizione delle risorse necessarie (organico dell'autonomia composto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento e posti per il personale A.T.A.) per raggiungere gli obiettivi prefissi, il Piano di miglioramento scaturito dal R.A.V.; il Piano di formazione del personale, il Piano di inclusione.
- **L'iter procedurale:** Elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (nel D.P.R. n.275/99 l'atto di indirizzo era definito dal consiglio di istituto), e approvato dal Consiglio di Istituto.

ED ORA UN ESEMPIO DI PTOF